

passa per Tile, in spatio lontano da G. per F. G. parti 52. sì come O. P. Q. Et l'Equinottiale nello spatio parimente da G. lontano parti 115. che sia R. S. T. Et l'opposito à quello per Meroe, ilquale è australe, si scriuerà in ispatio lontano da G. 131. & 25. minuti. sì come M. Y. N. Raccoglierassi adunque il conto, & la proportione di R. S. T. ad O. P. Q. che è di 115. à 52. secondo la ragione & la proportione di tai paralleli nella sfera. Percioche di quali parti 115. si presuppone la distanza G. S. di tali quella di G. P. si presuppone 52. Et sì come stà la circonferenza G. S. ad G. O. così quella di R. S. à quella X. O. P. Et haueraffi ancora, che la distanza O. K. del meridiano, cioè quella, che è dal parallelo per Tile à quello per Rodi, sarà di parti 27. Et quella di K. S. dal parallelo per Rodi fino all'Equinottiale sarà di parti 35. Et quella di S. Y. cioè dall'Equinottiale al parallelo, che è opposto à quello per Meroe, sarà di simili parti 16. & 25. minuti. Et similmente di quai parti la lontananza G. Y. per la larghezza della terra cognita è 79. minuti. 25. ò di 80. interi, di tali quella di T. K. L. che è in mezo per la lunghezza di essa terra, sarà 134. conforme alle cose, che si sono presupposte nelle dimostrationi. Percioche conforme quasi proportione à questa già detta hanno 40. stadij della larghezza à i 72. della lunghezza secondo il parallelo per Rodi. Et così scriueremo gli altri paralleli, prendendo di nuouo dal centro. G. & ne gli spatij lontani da S. tante parti, quante le già dette dalle lontananze dell'Equinottiale. Et potremo ancor noi non distendere le linee, che sono in vece de' meridiani infino al parallelo M. X. M. ma solamente fino all'Equinottiale R. S. T. Et dipoi diuidendo la circonferenza M. Y. N. in 90. parti equali di grandezza & di numero à quelle, che si son prese nel parallelo per Meroe, congiungeremo alle medesime portioni de i meridiani le diritte linee, che caggiono nell'Equinottiale, accioche si vegga il sito & la dispositione, che piega ad vna delle parti dell'Equinottiale della presa conuersione sì come contengono le linee R. F. & T. X.

OLTRE à ciò, per facilità dell'annotatione de' luoghi, che s'hanno à mettere, noi faremo di nuouo vna picciola riga stretta, tanto lunga quanto è lo spatio G. T. ò solamente G. S. & la fermeremo con chiodetti, ò con filo, ò altra cosa tale, in modo, che menandola attorno per tutta la lunghezza della tauola, venga ad accomodar giustamente vno de' suoi lati alle linee de' meridiani, accioche vna parte, ò section sua, caschi per mezo del polo. Et diuideremo questo lato in tante parti, quante ne contiene lo spatio, che habbiamo preso, cioè in cento 31. & 25. minuti, se lo spatio sarà G. Z. ouero 115. se sarà solamente G. S. & vi scriueremo i numeri, incominciando dalla secatura, che è per l'Equinottiale, da quai numeri potremo ancora scriuere i paralleli, accioche diuidendo noi in tal descrizione il meridiano in tutte le parti, & scriuendoci i numeri, non vegnamo à confondere le annotationi de' luoghi che vi s'hanno à porre, diuidendo adunque ancora l'Equinottiale in nelle 180. parti delle dodici hore, & mettendoui i numeri, cominciando dal più Occidentale meri-